

ni la competenza né la preparazione ne-  
cessarie.

Egli è d'avviso che alla natura e alle  
vastità del problema debba corrispondere  
la adozione di una soluzione completa e  
totalitaria, la iniziativa della quale non  
potrebbe esser presa che dal Governo. E l'Isti-  
tuto non potrebbe che assecondarla, coi  
mezzi e nelle forme consentite dalla sua  
natura.

Anche il Consigliere Amaro, ricordando  
le precedenti discussioni, osserva che la  
proposta attuale, limitata alla valorizzazione,  
né ed alla rivendita del solo comprensorio  
di Pisciocara, costituisce un frazionamento  
dannoso del problema della bonifica  
Pontina, che deve essere, invece, affrontato  
nella sua totalità. Anche egli si di-  
chiara d'avviso che allo Istituto compe-  
ta soltanto di tenersi pronto per asse-  
condare, dal lato finanziario, l'opera  
del Governo intesa alla soluzione integrale  
del problema.

